



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE AMBIENTE - SETTORE POLITICHE ENERGETICHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-151.5.0.-25

L'anno 2018 il giorno 19 del mese di Ottobre il sottoscritto Calandrino Diego in qualità di dirigente di Settore Politiche Energetiche, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: MODALITÀ DI CONTROLLO PREVISTE DAGLI ARTICOLI 4 E 5 DEL D.LGS. 192/2005 FINALIZZATE ALLO SVOLGIMENTO DELLE VERIFICHE NELL'AMBITO DEGLI ASPETTI ENERGETICI DELL'EDILIZIA

Adottata il 19/10/2018
Esecutiva dal 19/10/2018

19/10/2018	CALANDRINO DIEGO
------------	------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE AMBIENTE - SETTORE POLITICHE ENERGETICHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-151.5.0.-25

OGGETTO: MODALITÀ DI CONTROLLO PREVISTE DAGLI ARTICOLI 4 E 5 DEL D.LGS. 192/2005 FINALIZZATE ALLO SVOLGIMENTO DELLE VERIFICHE NELL'AMBITO DEGLI ASPETTI ENERGETICI DELL'EDILIZIA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- il corpo normativo relativo agli aspetti energetici dell'edilizia prevede che vengano effettuati accertamenti, ispezioni e controlli sulle opere edilizie al fine di verificarne la conformità ai progetti depositati ed in particolare alla relazione tecnica di cui all'art. 28 della Legge 10/91. Tale aspetto è disciplinato dalle seguenti fonti normative:

- Legge 10/1991 art. 33-34-35;
- D.lgs. 192/2005 art. 8 commi 4 e 5;
- Legge Regionale 22/05/2007 e s.m.i. art. 31 comma 1 così come modificata dalla L.R. 32/2016;
- Regolamento Regionale 6/2012 art. 19 così come modificato dalla L.R. 32/2016.

Considerato che:

- il D.lgs. 192/2005 all'art. 8 comma 4 prescrive che il Comune, "anche avvalendosi di esperti o di organismi esterni, qualificati e indipendenti definisce le modalità di controllo, accertamenti e ispezioni in corso d'opera, ovvero entro cinque anni dalla data di fine lavori dichiarata dal committente volte a verificare la conformità alla documentazione progettuale.";

- la L.R. 22/2007 e s.m.i. all'art. 31 prescrive per almeno il cinque per cento annuo degli edifici di nuova costruzione o in ristrutturazione accertamenti ed ispezioni in corso d'opera volti a verificare la conformità delle opere alle prestazioni e ai requisiti minimi previsti dalla legge nazionale;

- è necessario disciplinare forme e modalità operative per l'esercizio dell'attività di controllo attraverso verifiche a campione;

Visti:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- l'art. 107 del D.lgs. 267/2000;

- gli articoli 58 e 61 dello Statuto del Comune di Genova i quali disciplinano le funzioni ed i compiti della Dirigenza;

- il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi , in particolare il titolo III in merito all'attribuzione dei dirigenti;

DETERMINA

Di adottare le seguenti modalità operative per l'esercizio dell'attività di controllo nell'ambito degli aspetti energetici dell'edilizia:

- 1) Gli accertamenti e le ispezioni in corso d'opera delle opere da sottoporre a verifiche avverranno tramite procedura di estrazione a campione delle relative pratiche edilizie riferite alle tipologie di interventi previsti dalla normativa;
- 2) Al fine di assicurare la massima trasparenza e casualità, l'estrazione del campione avverrà mediante l'ausilio del programma informatico già in uso presso lo Sportello Unico dell'Edilizia opportunamente implementato;
- 3) L'estrazione, sarà effettuata ogni secondo giovedì dei mesi di gennaio, maggio, e settembre presso l'Ufficio Gestione Energetico Territoriale del Settore Politiche Energetiche;
- 4) Le tipologie di pratiche edilizie da sottoporre ad estrazione con la relativa descrizione e codice attribuito sono presenti nell'archivio digitale dello Sportello Unico Edilizia (SUE). Tali tipologie di pratiche edilizie sono evidenziate nell'allegato alla presente che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 5) Costituiscono oggetto di sorteggio:
 - a. le pratiche di permesso di costruire per le quali sia stata inviata la Comunicazione di Inizio Lavori nel quadrimestre precedente al mese di estrazione e che comporti il deposito della Relazione Tecnica in materia di risparmio energetico di cui all'art. 28 della legge n. 10/1991;
 - b. le pratiche di SCIA o di CILA presentate nel quadrimestre precedente al mese di estrazione e che comporti il deposito della Relazione Tecnica in materia di risparmio energetico di cui all'art. 28 della legge n. 10/1991;
- 6) Il controllo a campione riguarderà il 5% delle pratiche oggetto di sorteggio, con la precisazione che il numero di pratiche da estrarre è arrotondato alla cifra superiore qualora la cifra calcolata percentualmente, non sia un numero intero;
- 7) Gli atti redatti in formato digitale (pdf) relativi ai sorteggi sopraindicati, completi delle pratiche sottoposte a sorteggio e sottoscritti digitalmente dal Dirigente del Settore Politiche Energetiche, o da un Suo delegato, saranno pubblicati sul sito internet del Comune di

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Genova, nella sessione tematica all'Energy Management, all'indirizzo <http://www.comune.genova.it/content/relazione-tecnica-11091>;

- 8) L'estrazione iniziale avverrà il mese di Gennaio 2019;
- 9) Il Settore Politiche Energetiche della Direzione Ambiente ed in particolare l'Ufficio Gestione Energetico Territoriale, previa comunicazione al Direttore dei Lavori o al Responsabile dei Lavori o al proprietario che fanno riferimento alla pratica estratta, provvederà all'attività di accertamento e ispezione tramite visita in situ degli immobili. L'attività consisterà in verifiche documentali e visive relativamente alle opere realizzate al fine dell'accertamento della conformità delle stesse al rispetto dei requisiti di risparmio energetico illustrati e dichiarati nella Relazione Tecnica di cui all'art. 28 della Legge 10/91 depositata. Al termine della visita verrà redatto apposito "Verbale di accertamento delle opere al rispetto dei requisiti di risparmio energetico";
- 10) Tutti gli adempimenti inerenti e connessi allo svolgimento della procedura di estrazione a campione sono di competenza del Settore Politiche Energetiche;
- 11) Le eventuali sanzioni verranno irrogate secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Il Dirigente
Ing. Ph.D. Diego Calandrino



COMUNE DI GENOVA

Allegato tecnico alla D.D. n. 2018-151.5.0.-25 Tabella dei codici delle pratiche oggetto di sorteggio nell'ambito dei controlli sulle opere edilizie relativi agli aspetti energetici legati alla relazione tecnica di cui all'art. 28 della Legge 10/91.

Codice pratica	Oggetto dell'intervento	Ufficio Referente
10020	Demolizione e Ricostruzione ai sensi della L.R. 49/2009 (PIANO CASA)	SUE
10021	Nuova costruzione di manufatto edilizio	SUE
13021		
10022	Nuova costruzione in esecuzione di strumento urbanistico attuativo	SUE
11022		
13022		
10023	Interventi di urbanizzazione primaria e secondaria	SUE
13023		
10024	Realizzazione di infrastrutture e impianti	SUE
13024		
10025	Manufatti leggeri utilizzati come abitazione o luogo di lavoro o magazzini o depositi	SUE
13025		
10026	Realizzazione di pertinenze	SUE
13026		
10029	Depositi e impianti all'aperto	SUE
13029		
10030	Altri interventi di nuova costruzione (causa residuale)	SUE
13030		
20021	Recupero dei sottotetti e altri volumi, con modifiche della sagoma dell'edificio esistente, ai sensi della LR 24/2001 (Legge Sottotetti)	SUE
20022	Recupero dei sottotetti e altri volumi, senza modifiche della sagoma dell'edificio esistente, ai sensi della LR 24/2001 (Legge Sottotetti)	SUE
20023	Ampliamento di edifici esistenti ai sensi della L.R. 49/2009 (Piano Casa)	SUE
20024	Ampliamento fuori sagoma	SUE
23024		
20025	Ristrutturazione edilizia cosiddetta "pesante"	SUE
21025		
23025		
20026	Ristrutturazione edilizia cosiddetta "semplice o leggera"	SUE
20037	Permesso di Costruire per interventi soggetti a SCIA, facoltativo ai sensi dell'art. 22, comma 7 del DPR 380/2001	SUE
90383	Variante (art. 25)	SUI
90467	CDS	SUI
90468	DIA	SUI
90469	SCIA	SUI
91386	CDS	Uff. Procedimenti Concert.